

DELUSO IL COMITATO CIVICO «PEDELONTANA»

«Il tracciato in galleria sarebbe stato più sensato»

(lzm) «L'accordo c'è: evviva. Ma su cosa?». L'intesa raggiunta martedì in Regione fra i Comuni lascia interdetti i membri del comitato Pedelontana, che si batte fin dalla sua fondazione per l'interramento della variante Sp6 lungo via Europa.

«Il Comune ha firmato l'accordo per una strada che corre lateralmente a via Europa e lo reputa un grande successo - ha dichiarato Rossana Fodri, portavoce del comitato - Eppure il tracciato è praticamente lo stesso a cui aveva detto no la sera prima in Consiglio. Dopo questo accordo tutte le parti politiche si sono dette soddisfatte, ma

dei cittadini e degli operatori economici che si affacciano su via Europa cosa ne sarà? E poi, su quali basi è stata stabilita l'intesa? Nella delibera approvata lunedì in Consiglio si legge: "... si intendono riconfermare le osservazioni riportate nella delibera del Consiglio del 12 maggio". Ma in quella data, non era forse stato chiesto l'interramento o lo stralcio dell'opera? E poi, cosa si intende per mitigazioni acustiche e ambientali? Nessun cittadino si attende che gli venga costruita una strada provinciale accanto alla casa senza alcuna mitigazione, peraltro prevista dalla legge». Pedelontana esprime

dubbi anche sui futuri interventi della Provincia «Si parla di coperture leggere nella zona di via Parada e via Fleming, ma cosa si intende con questo termine? La Provincia assicura che le risorse economiche promesse e previste dal progetto (quanto?) verranno stanziare per Vedano. Ma, al momento bisogna aspettare, perché il progetto non c'è e non ci sarà fino al mese di dicembre. La soluzione in galleria, benché economicamente più onerosa, era la più sensata, ma non è mai stata presa in considerazione, neppure come base di partenza di un possibile accordo».



Rossana Fodri, portavoce di «Pedelontana»